

## Osservazioni FIAB Ciclocittà Varese - area Gallarate / Malpensa

### In relazione all'area pertinente l'Aeroporto intercontinentale della Malpensa:

- Si sottolinea l'importanza dello scalo sia per il numero di lavoratori che vi sono impiegati sia per quello dei passeggeri che vi transitano e quindi la necessità di renderlo raggiungibile ciclisticamente in maniera adeguata così da permettere sia gli spostamenti quotidiani casa – lavoro che quelli dei cicloturisti che arrivano e partono dallo scalo.
- In relazione a ciò si ritiene che lo scalo debba essere collegato sia ai percorsi cicloturistici che ai centri urbani in cui risiedono i lavoratori: in prima fascia Somma, Casorate, Gallarate, Cardano, Samarate, Ferno e Lonate.
- Si nota che il PSMC prevede collegamenti dall'aeroporto a nord verso Somma e a sud verso la lunga Dorsale Malpensa-Saronno; sono trascurati i collegamenti casa-lavoro verso il bacino del Gallaratese, che include la gran parte dei Comuni sopra menzionati.
- Si nota che il recente collegamento ferroviario **Mpx T2-Gallarate** realizzato tra il Terminal 2 dello scalo aeroportuale e la linea FS Milano-Domodossola all'altezza di Casorate è provvisto di strade di servizio che, implementate di un breve collegamento fino allo scalo, ad oggi mancante e anzi recentemente ripiantumato al termine delle opere ferroviarie, potrebbero essere impiegate come Corridoio ciclopedonale lineare tra la Dorsale del Sempione e l'Aeroporto.
- Tale percorso si configurerebbe come un collegamento della parte settentrionale del bacino gallaratese con l'aeroporto, lasciando però ancora inservita la parte meridionale del bacino stesso e per la quale il **tracciato della SS336** sembra essere il percorso esistente a cui più semplicemente poter affiancare una ciclopista, come già proposto dalla scrivente Associazione insieme al Comune di Cardano ormai da diversi anni. In questo modo si darebbe realizzazione al Corridoio di collegamento Mxp-Cardano-Gallarate che poi proseguirebbe verso Cassano e la Dorsale della Valle Olona. Si segnala che esiste un accordo tra i Comuni di Cardano, Casorate e Somma a tal proposito e una proposta progettuale.
- Si segnala la rete di percorsi verdi esistenti delle **Vie Verdi del Parco del Ticino** che percorrono i boschi tra Gallarate, Casorate e Cardano e che possono essere utilizzati, con le opportune congiunzioni, come Corridoi Verdi. Alcuni di questi sentieri sono stati tagliati per la realizzazione del tratto ferroviario Mxp T2-Gallarate e sarebbe opportuno provvedere alla loro ricucitura.
- Si segnala infine la presenza del **Museo Vollandia** come meta cicloturistica prossima all'aeroporto e possibile sede di attività per il noleggio di biciclette.

### In relazione all'area del Gallaratese:

- Si nota che per il nodo gallaratese è previsto il passaggio della Dorsale del Sempione, del Corridoio di collegamento Cardano-Gallarate-Cassano (in linea più ampia dal Ticino alla Valle Olona) e del Corridoio di collegamento verso Varese lungo la Valdarno.
- Si ricorda che, secondo gli studi riportati nel **PRMC** (piano regionale), l'**asse Cardano-Gallarate-**

**Cassano** risulta ad alto transito (cfr. ritagli dal PRMC figg.24 e 33); dunque l'affiancamento di un percorso qualificato per la mobilità sostenibile è indispensabile per alleggerire il carico degli spostamenti in automobile attraverso i comuni interessati e alleggerire lo snodo di Gallarate, la cui mobilità è già strutturalmente complicata, fino a ridosso del centro storico, dai multipli e complessi attraversamenti dei rami ferroviari e autostradali.

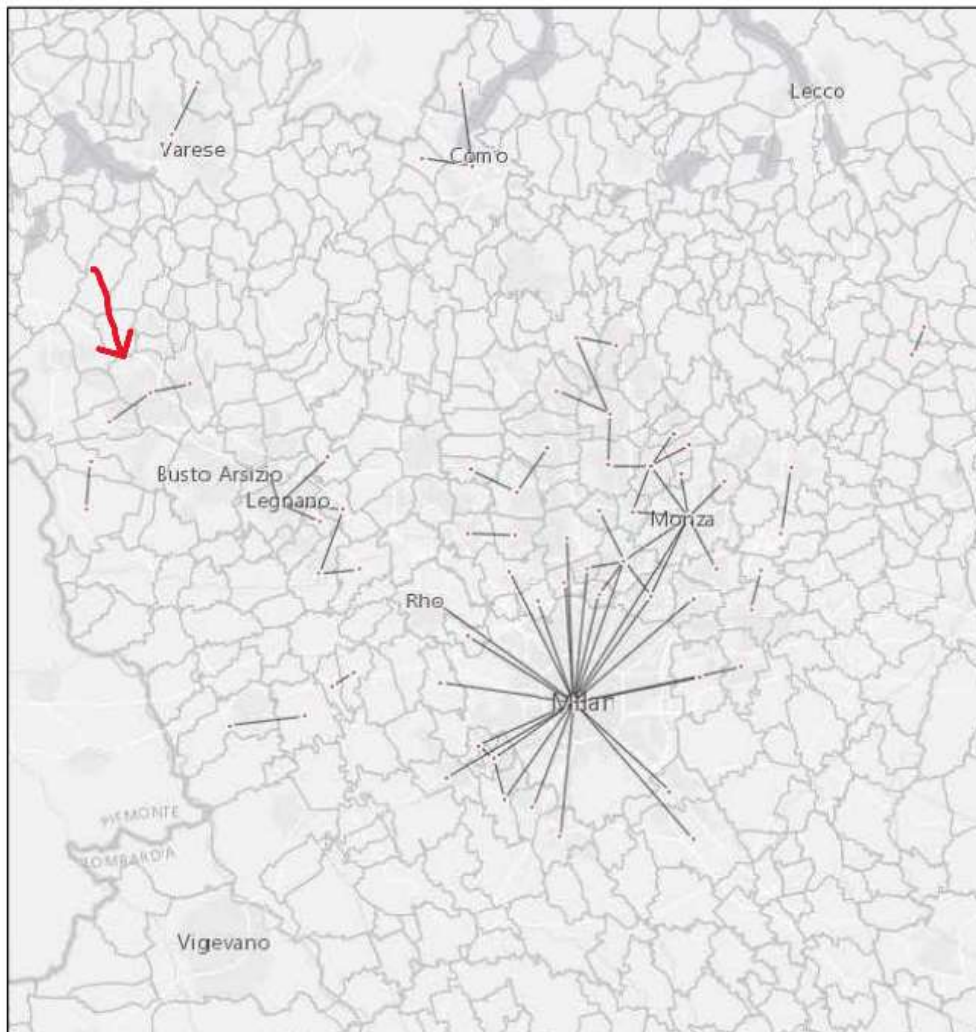


Figura 24 Relazioni mobilità dolce con volumi > 500 spostamenti- dettaglio ambito Milano, Monza, Olona

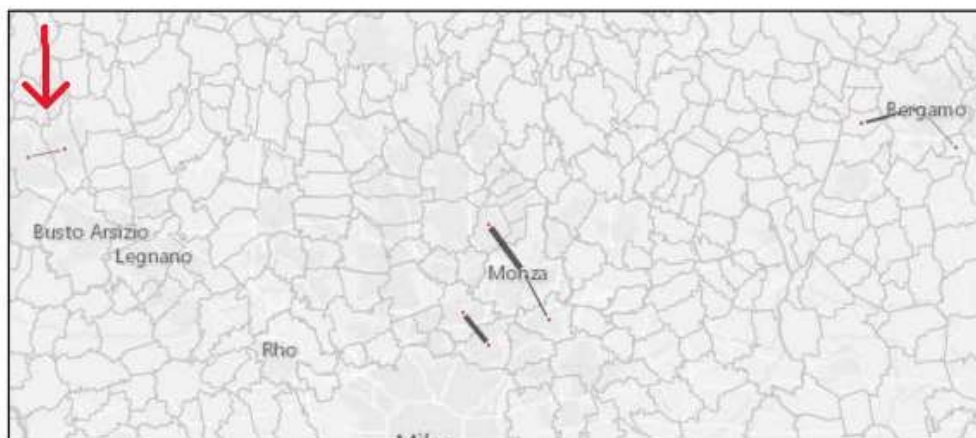


Figura 33 Distribuzione modo auto privata per classe di volumi superiori a 10.000 spostamenti e lunghezze 1,7-5 km

- Si nota, in relazione all'intermodalità e quindi alla presenza di posteggi per le biciclette in prossimità della stazione ferroviaria di Gallarate, la necessità di facilitare il coinvolgimento dell'ente ferroviario per l'adeguamento dei percorsi interni alla stazione. Allo stato attuale un dislivello di ca.3 metri a gradini tra la **velostazione** e il piano stazione scoraggia fortemente il raggiungimento e quindi l'uso del posteggio da parte dell'utenza.
- Si nota che gli elaborati non riportano come poli attrattori le **scuole superiori** che raccolgono studenti da un bacino sovracomunale e che sono destinatarie degli obiettivi bike-to-school.
- Si nota anche che negli stessi elaborati non è riportata l'ubicazione del futuro **Ospedale della Malpensa**, previsto in territorio di Busto a lato dell'asse del Sempione, in sostituzione, quanto meno parziale, degli attuali ospedali di Gallarate e Busto Arsizio e per il quale si auspica vengano pianificati adeguati percorsi ciclabili per il raggiungimento dello stesso. Il futuro ospedale è indicato nel PTCP recentemente adottato (*cfr. legende e elaborati grafici TAV\_P1\_MOB1 e TAV\_P3\_MOB3*) e ne è menzionata la necessità di adeguamento della mobilità.